



Dalla Segreteria Nazionale

## COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI PER RESPONSABILITA' CIVILE E TUTELA LEGALE

Si è svolta il giorno 7 maggio una riunione tra il Dipartimento di P.S. e le OO.SS., per approfondire e discutere la situazione delle procedure per le gare d'appalto per l'affidamento della copertura assicurativa dei rischi concernenti la responsabilità civile e la tutela legale del personale della Polizia di Stato, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 164/02 (Contratto di Lavoro). La riunione è stata presieduta dal Prefetto Mone – Direttore Centrale per gli Affari Generali – con la presenza della Dr.ssa Terribile – Direttore dell'Ufficio Assistenza – del Dr. Ricciardi – Direttore Centrale dei Servizi di Ragioneria – del Dr. De Rosa – Direttore dell'Ufficio Rapporti Sindacali e dei rappresentanti delle Risorse Umane e del T.E.P.

L'Amministrazione ha comunicato che, purtroppo, a tutt'oggi non vi è stata alcuna compagnia assicurativa, con le caratteristiche richieste, in grado di aggiudicarsi la gara d'appalto.

A seguito di ciò è stato riferito che sarà nuovamente bandita una gara d'appalto europea suddividendola, però, in due lotti: uno per la responsabilità civile e l'altro per la tutela legale. Così facendo vi sarà anche la possibilità che vi possa essere una compagnia assicuratrice interessata ad un lotto, esempio tutela legale, ed un'altra alla responsabilità civile; rimane però il vincolo che entrambe le due fattispecie devono essere aggiudicate per poter andare in porto la gara, seppure assegnate a due compagnie differenti.

La delegazione del S.I.A.P. ha espresso forte amarezza sulla mancata applicazione di una fattispecie contrattuale fondamentale per il personale, ottenuta dopo estenuanti trattative col Governo nel 2002 e a tutt'oggi ancora disattesa; lo stesso dicasi per gli importi stanziati inizialmente dal Contratto (990.000 euro all'anno) che per volontà del Ministero del Tesoro si è ridotta a 503.000 euro circa annui. A tal proposito il Direttore Centrale per i Servizi di Ragioneria Dr. Ricciardi ha dichiarato che per gli anni a venire il M.E.F. non potrà più intervenire sui fondi in questione poiché il capitolo è stato dichiarato non "rimodulabile".

Il S.I.A.P. quindi auspica che con queste nuove procedure la gara d'appalto venga aggiudicata, al fine di sanare determinate criticità che affliggono il personale, come ad esempio il rimborso delle spese legali per procedimenti penali conclusisi con la prescrizione, che verrebbero in tal modo coperti dalla polizza assicurativa in discussione, così come richiesto dal S.I.A.P.

Rimaniamo in attesa di conoscere gli ulteriori sviluppi della nuova gara d'appalto che verrà bandita, informando successivamente il personale sugli esiti.

Roma, 8 Maggio 2013

La Segreteria Nazionale